



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio Comunale COPIA N. 20

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017-2019 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI

L'anno 2017 il giorno 31 del mese di MARZO alle ore 20:00, nella sala del Consiglio Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BERGANTIN Nicola	Componente del Consiglio	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
CANDOTTO Giancarlo	Componente del Consiglio	Presente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
COMISSO Giorgio	Componente del Consiglio	Presente
D'ALI' Giovanni	Componente del Consiglio	Assente
DI MEGLIO Giovanni	Componente del Consiglio	Assente
FRANETOVICH Cristian	Componente del Consiglio	Presente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
SORANZO Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Presente
MAULE Federica	Componente del Consiglio	Presente
ALVARO Antonio	Componente del Consiglio	Assente
PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
ROSSETTI Antonio	Componente del Consiglio	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Presente
TOMAT Roberto	Componente del Consiglio	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente del Consiglio	Presente
ZORZENON Roberto	Componente del Consiglio	Assente

Assiste il Segretario dott. MUSTO Andrea.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017-2019 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Giunta Comunale con deliberazione n. 149 datata 02/10/2013 ha approvato la partecipazione del Comune di Cervignano del Friuli, per l'esercizio 2014, alla fase sperimentale dell'armonizzazione contabile, di cui al D. Lgs 118/2011 e successivo DPCM 28/12/2011, la cui durata è stata prorogata dal 31/12/2013 al 31/12/2014 per effetto del d.l. 102 del 31/8/2013, convertito nella legge 124 del 28/10/2013;
- che con decreto legislativo 126/2014 è stato modificato il D. Lgs 118/2011 ed il D.Lgs 267/2000, introducendo il nuovo sistema contabile per tutti gli enti a partire dal 1/1/2015, con diverse gradualità a seconda della partecipazione o meno dell'ente alla fase sperimentale;
- che questo Ente è pertanto tenuto all'applicazione integrale della nuova disciplina contabile;

RILEVATO che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01.01.2015 tutta la disciplina contabile è stata riordinata con la chiusura della fase di sperimentazione ed introduzione generale del nuovo ordinamento, ovvero l'avvio della nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011;

VERIFICATO che:

- l'art. 162 del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) dispone che il Comune deliberi annualmente il bilancio di previsione finanziario, riferito almeno ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, al comma 1 stabilisce che lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione vengano predisposti dall'Organo Esecutivo, e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di revisione;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre, salvo proroghe definite con legge statale, ovvero con decreto del Ministero dell'Interno, il bilancio di previsione riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e i relativi allegati, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, in particolare l'articolo 170 inerente il Documento unico di programmazione, che viene definito "presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (comma 5);

VISTI, in tema di termini per l'adozione del Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019:

- l'articolo 38 della L.R. 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanzia locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) che ha precisato che i comuni e le provincie adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- la legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019, che non fissa direttamente una specifica tempistica per l'anno 2017 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale;
- la Legge di Stabilità 2017, approvata con Legge n. 232 del 11 dicembre 2016, che, al comma 454 fissa, per il 2017, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione dei Comuni al 28 febbraio 2017;
- il D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 decreto c.d. "Milleproroghe", che all'art. 5, comma 11, che ha differito il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31 marzo 2017;

PRESO ATTO dell'assenza di uno specifico decreto del Ministero dell'Interno che autorizza l'avvio dell'esercizio provvisorio, essendo tale previsione già contenuta in una disposizione di legge;

UDITA la relazione dell'Assessore al Bilancio sui criteri seguiti nella compilazione del progetto di Bilancio preventivo per l'esercizio 2017 e pluriennale 2017/2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10.03.2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017-2019 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI";

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dai Titoli e Tipologie per l'entrata e dai Titoli - Missioni e Programmi per la spesa;

CONSIDERATO che il Comune di Cervignano del Friuli, già a decorrere dall'esercizio 2014, ha tenuto la contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 2 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

EVIDENZIATO che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 2 della

competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui – Bilancio di cassa per il primo anno;

CONSTATATO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Titolari di Posizione Organizzativa dell'Ente e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenendo conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017, 2018 e 2019;

PRECISATO che si è provveduto ad inserire in bilancio l'opportuna voce di stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato sulle tipologie di entrata individuate dal Comune di dubbia e difficile esazione e quantificato per la quota di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti di voci di entrata del Titolo I e III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma – Principio contabile 3.3, es.5;

VISTO, quindi, l'elaborato riferito al F.C.D.E. triennio 2017-2109 redatto dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con la collaborazione degli altri T.P.O. dell'Ente, da cui si evince l'ammontare del fondo per il Comune di Cervignano del Friuli e previsto a bilancio 2017-2019;

VISTO il prospetto esplicativo del presunto Avanzo di Amministrazione 2016 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e dal quale si evince il Risultato di Amministrazione presunto riferito all'anno 2016;

RILEVATO che non vi sono spese correnti finanziate con proventi da concessioni edilizie;

RILEVATO che il principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

RICORDATO CHE:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 31.08.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019,
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 21.10.2016 è stato presentato ed approvato il DUP per il triennio 2017-2019 rinviando alla nota di aggiornamento l'eventuale adeguamento qualora variasse il quadro normativo di riferimento statale e regionale e qualora vi siano dei mutamenti degli obiettivi operativi dell'Ente, così come chiarito dalla Commissione Arconet (faq n. 10),;

RILEVATO che successivamente alle succitate deliberazioni, sono state adottate alcune modifiche legislative (modifiche alla L. 243/2012 ad opera della L. 164/2016, Legge di stabilità 2016, nazionale e regionale, nonché decreto Milleproroghe), e l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, sulla base delle linee programmatiche di mandato, di integrare alcuni aspetti della programmazione dell'Ente modificando anche la programmazione triennale delle Opere Pubbliche. Con atto G.M. n.35 del

10.03.2017, infatti, si è adottata la delibera avente ad oggetto “Programma triennale dei LL.PP. anni 2017-2019 ed elenco annuale 2017 – Revisione n.1 – Adozione”, fatta anche propria durante la presente seduta consiliare;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10 marzo 2017 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al DUP per il triennio 2017-2019, in considerazione delle modifiche normative, organizzative e contabili intercorse dall’approvazione del documento deliberato nell’ottobre 2016;

CONSIDERATO pertanto che il documento di programmazione deve rispondere a tali mutate esigenze, nell’ottica di una piena corrispondenza dello stesso con il quadro normativo di riferimento, nonché con lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019, approvato anch’esso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 38 del 10 marzo 2017;

RICORDATO che il termine per l’approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione è fissato, in base all’art. 170, comma 1, secondo periodo del Tuel, al 15 novembre di ciascun anno, in considerazione del termine per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario indicato, quale termine ordinario, al 31 dicembre di ciascun anno;

EVIDENZIATO che il termine del 15 novembre è un termine ordinatorio, non perentorio (come chiarito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nel corso della seduta del 18 febbraio 2016), pertanto, anche in considerazione dello slittamento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, disposto dalla Legge di Stabilità 2017 al 28 febbraio 2017 e, successivamente, dal Decreto Milleproroghe al 31 marzo 2017, per rendere il documento di programmazione veritiero rispetto alle disponibilità finanziarie dell’ente, si è ritenuto opportuno procedere alla stesura della nota di aggiornamento ad un momento successivo rispetto a quanto definito dalla normativa, anche a seguito dell’approvazione della legge di stabilità nazionale e regionale;

CONSIDERATO che la nota di aggiornamento del Dup si configura come Dup definitivo;

EVIDENZIATO che in questa sede si apporta una correzione allo schema presente nel paragrafo 6.3 del Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 10.03.2017 causa refuso, precisando che si tratta di un mero errore materiale e non sostanziale;

VISTO l’allegato schema di nota aggiornamento al Documento unico di programmazione per il triennio 2017/2019, predisposto dal Servizio Finanziario dell’Ente, in collaborazione con gli Uffici dell’Ente, sulla base delle indicazioni fornite dall’Amministrazione Comunale, che modifica ed aggiorna il DUP approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 43/2016 che in questa sede, quindi, si va’ a riapprovare – **Allegato Sub.B)**, dando atto che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nell’allegato Bilancio di Previsione 2017-2019 - **Allegato Sub.A)**;

CONSIDERATO l’obbligo di ottenere il parere dell’organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sul Bilancio di Previsione, solo all’atto dell’approvazione finale dei suddetti documento da parte del Consiglio Comunale, e, pertanto, in questa sede - **Allegato Sub E)**;

PRESO ATTO che ai sensi del punto 9.11 del Principio Contabile applicato alla programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs n.118/2011) in questa sede di andrà ad approvare anche la “Nota integrativa al Bilancio di previsione 2017” - **Allegato Sub.C)**;

RICHIAMATO l’art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le precedenti norme concernenti il patto di stabilità (l’art. 1 comma 463 della L. 11/12/2016, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” il quale conferma gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all’articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208);

CONSIDERATO, pertanto che, anche per l'esercizio 2017, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTO il prospetto previsto dall'art.9 della L. 243/2012, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica – **Allegato Sub.D**);

RILEVATO che il programma triennale delle opere pubbliche, parte integrante del D.U.P (Documento Unico di Programmazione), è stato adottato dalla Giunta Comunale con propri atti deliberativi n. 147 del 31/08/2016 e n. 35 del 10/03/2017;

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 01.06.2016, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015, quantificando in risultato di amministrazione complessivo in € 2.043.432,57;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTE le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio 2017 le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 10.03.2017 con la quale sono stati determinati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, confermando, sostanzialmente per l'anno 2017, le medesime tariffe stabilite per l'anno 2016 fatta eccezione per le rette della casa di riposo che rispetto al 2017 sono incrementate dell'1% e che sono state quindi rideterminate ed approvate con atto giuntale n. 14 del 30/01/2017;
- deliberazione di data odierna adottata precedentemente dal Consiglio Comunale di conferma e determinazione delle aliquote ed agevolazioni relative all'Imposta Municipale propria (IMU) ed al tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2017;
- deliberazione di data odierna adottata precedentemente dal Consiglio Comunale con la quale sono state approvate le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2017;

PRECISATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio in argomento:

a) per quanto concerne le entrate tributarie, si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 42 della L. 232/2016, di modifica dell'art. 1, comma 26 della L. 208/2015, sulla base della quale per l'anno 2017 è sospesa l'efficacia delle deliberazioni degli ee.ll. nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per il 2015, nonché la conferma dell'abolizione della TASI sulla prima abitazione e dell'IMU sui terreni agricoli per gli agricoltori regolarmente iscritti alla previdenza. Nelle deliberazioni citate nel periodo precedente, per l'approvazione delle aliquote e tariffe dei seguenti tributi: TARI, TASI, IMU si è tenuto conto della conferma, anche per l'anno 2017, delle aliquote Tasi e Imu deliberate per l'anno 2016 e di una diminuzione minima del tributo Tari a seguito riduzione costi. Per le entrate derivanti da trasferimenti correnti si è tenuto conto principalmente di quanto indicato dai competenti servizi della Regione Friuli Venezia Giulia e di quanto indicato nella Legge Regionale di Bilancio per l'anno 2017 (l.r. N.25/2016); per le entrate extra tributarie, sulla base del gettito tendenziale delle stesse negli esercizi precedenti;

b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto della possibilità di reperimento di risorse a tal fine destinate, senza alcun accesso al credito, in quanto le modalità di calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente non consentono la contrazione di mutui di rilevante importo; inoltre si deve considerare la nuova disciplina del pareggio di bilancio e delle regole che impone;

c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni istituzionali e dei servizi attribuiti all'Ente, contraendo in maniera rilevante le scelte che non fossero riconducibili a spese obbligatorie o non comprimibili, individuando criteri di impiego che rispondano ai principi di efficienza, efficacia ed economicità;

d) per quanto concerne le spese d'investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili e dai criteri di determinazione del Pareggio di Bilancio;

DATO ATTO che lo schema di bilancio, seppur in presenza di risorse ridotte, tiene conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, nonché delle esigenze dei servizi, in omogeneità con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

RILEVATO che:

- i dati di bilancio mostrano una situazione di pareggio finanziario complessivo, garantendo un fondo di cassa finale non negativo come disposto dall'art. 162, c. 6, del TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano i limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000. Si dà atto che durante l'esercizio provvisorio 2017, con atti G.M. n.2/2017, n.21/2017 e n.33/2017, sono stati effettuati dei prelevamenti dai Fondi di Riserva per complessivi € 21.000,00;
- nel bilancio di previsione pluriennale è stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata;
- non viene applicato al bilancio di previsione in esame alcuna quota del risultato di amministrazione 2016, nemmeno per la parte vincolata, rinviando tale operazione contabile ad un momento successivo all'approvazione del rendiconto 2016, compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti dal pareggio di bilancio;
- lo schema del Bilancio di Previsione 2017/2019, inoltre, è predisposto nel rispetto delle nuove disposizioni dettate in tema di concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, dalla Legge di stabilità 2017 che richiama la disciplina del pareggio di bilancio, che consiste nel conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza (sia in fase di previsione che di rendiconto);
- che la normativa regionale ha recepito le disposizioni statali di cui sopra che sostituiscono solo uno degli obiettivi di finanza pubblica, quello del saldo di competenza mista, mentre continuano ad essere in vigore gli altri obiettivi, anch'essi rispettati dallo schema di bilancio di previsione, relativi alla riduzione del debito ed al contenimento della spesa di personale;

VISTA la delibera n. 31 del 08.03.2017 avente ad oggetto: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2017-2019";

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni e ritenuto di farle proprie:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 10.03.2017 con la quale è stata fissata la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2017;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n.112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 31.8.2017;

- piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 31.08.2017;
- piano triennale della prevenzione della corruzione, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 25.01.2017;
- piano triennale delle azioni positive 2017-2019, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 08.03.2017;
- deliberazione di data odierna, adottata precedentemente dal Consiglio Comunale, con la quale sono state verificate la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

RILEVATO che, relativamente agli incarichi di collaborazione disciplinati dal vigente “Regolamento in materia di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni” e stipulabili per attività istituzionali stabilite dalla legge e per le attività previste in ciascun programma nella sezione operativa del DUP, il limite di spesa annua previsto dall’art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008 (convertito con modificazioni nella Legge 133/2008) è pari a € 80.000,00 e che detto importo non è comprensivo delle eventuali spese per incarichi derivanti da finanziamenti esterni e straordinari;

RIBADITO che il Comune di Cervignano del Friuli non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale anno 2015 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

DATO ATTO, inoltre, che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale che per gli Enti della Regione FVG sono contenuti nell’art. 22 della L.R. 18/2015 e art.6, comma 16, della L.R. 33/2015;

VISTO l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2017-2019 e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000 (punto 9.3 del principio contabile della programmazione, All. 4/1 al D.Lgs. 118/2011);

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali nel rispetto della normativa vigente;

VISTO il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2017 – 2019 – Pareggio di Bilancio - **Allegato Sub.D)**;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell’art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all’approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 con funzione autorizzatoria, corredato dagli allegati previsti dalla normativa;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità, art. 10, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2017-2019 – schema di cui all’allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

DATO ATTO che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei consiglieri dal giorno 15 marzo 2017, Prot.n.7446/2017;

RICHIAMATO il punto 9.3 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che delinea la procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

VISTO, inoltre, il parere dell’Organo di Revisione contabile dell’Ente redatto secondo il disposto dell’art. 239, comma 1, lettera b) del Dlgs. 267/2000 formulato in data 20.03.2017 ed assunto al Protocollo comunale n. 8037 del 20.03.2017– **Allegato Sub E**);

VISTI, pertanto:

- il bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;
- la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;
- la nota di aggiornamento al D.U.P. ad integrazione, modifica ed aggiornamento del DUP approvato con atto C.C. n.43/2016;

VISTI, inoltre:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- il decreto “Milleproroghe”, L. 244/2016
- L.R. 16 dicembre 2016, n. 24 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019”
- L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 “Legge di stabilità 2017”

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell’Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

Presenti n. **17**

Assenti n. **4** - Alvaro, D’Alì, Di Meglio, Zorzenon;

Il consigliere Rossetti chiede chiarimenti circa:

- le funzioni trasferite all’UTI.

Il Sindaco comunica che illustrerà l’argomento nel punto relativo al bilancio dell’Unione;

- sulla TARI evidenzia un trend negativo sulla raccolta differenziata.

Il Sindaco: la percentuale di raccolta differenziata dipende dal fatto che le modalità di raccolta in essere nel territorio non prevedono la raccolta porta a porta spinta. Ricorda che il sistema porta a porta spinto non porta risparmi, porta maggiori costi, ma un sicuro vantaggio ambientale. La percentuale è bassa non per responsabilità dei cittadini, ma per le modalità di raccolta definite a livello sovra comunale.

Ritiene che l’assenza del porta a porta sia comunque un fallimento per l’Amministrazione.

- chiede chiarimenti sulle tariffe non domestiche della TARI

L'Assessore Matassi chiarisce che le tariffe sono sostanzialmente invariate;

- chiede chiarimenti sulle tariffe della Casa di Riposo;

- chiede chiarimenti sulla tutela dei beni culturali, ricorda la cifra di € 593.000,00.- chiedendo di esplicitare;

- chiede chiarimenti sul Piano triennale dei lavori pubblici elencando le opere che ritiene assenti in particolare: la rete fognaria e la caserma Monte Pasubio.

L'Assessore Matassi ricorda che le tariffe della Casa di Riposo sono state fissate in Giunta nelle settimane scorse. Elenca i macroaggregati della voce di spesa dei beni culturali.

Il Sindaco ricorda che l'Amministrazione ha ottenuto i finanziamenti per realizzare la rete fognaria, ma ricorda che il Cafc sta procedendo con i progetti e coinvolgeranno diversi quartieri del Comune. Per la caserma Pasubio i fondi provengono dall'INAIL. C'è una procedura gestita dal MIUR. Quando avremo il vincitore avremo anche il trasferimento dei fondi.

Il consigliere Petenel riconosce che si tratta di un bilancio sano. Preannuncia il proprio voto favorevole intravedendo un futuro importante.

Il consigliere Maule ricorda come in questi ultimi 5 anni si è dovuto fare i conti con il patto di stabilità e i vari vincoli finanziari imposti sui Comuni. Ricorda l'assenza di indebitamento.

Il consigliere Rossetti ricorda il programma elettorale della Lista Il Ponte ricordando ciò che non è stato realizzato.

Con voti:

Favorevoli n. **14** – maggioranza e Petenel;

Contrari n. **3** – Rossetti, Franetovich, Soranzo

DELIBERA

1) di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse approvare i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici oltre che ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

A) La nota di aggiornamento al Documento unico di Programmazione 2017-2019, redatta sulla base delle disposizioni degli articoli 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000 e dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio), in considerazione delle modifiche normative ed organizzative sopravvenute successivamente all'approvazione del DUP 2017/2019, dando atto che la programmazione in essa contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di Previsione 2017-2019. Si dà atto che il presente documento di programmazione è propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e nella sua stesura si è tenuto conto delle risorse a disposizione dell'Amministrazione, nonché dell'effettiva disponibilità di impiego - - **Allegato Sub.B)**;

B) lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri - **Allegato**

Sub.A – comprensivo degli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito esposti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- f) il piano degli indicatori;
- g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale relativi al Rendiconto 2015;

Si dà atto che l'Ente non svolge funzioni delegate e non fruisce di contributi comunitari, pertanto non c'è l'allegato di cui al punto e) ed f) previsti al citato art.11;

C) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione – **Allegato Sub.C)**;

D) Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica triennio 2017 – 2019 – Pareggio di Bilancio - **Allegato al presente atto Sub.D)**;

2. Di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, la Relazione del Revisore del Conto – **Allegato Sub. E)**;

3. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2017 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

4. Di precisare che l'avvio in tutto o in parte del programma di investimenti potrà avvenire compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica ed in particolare nel rispetto degli obiettivi fissati dal pareggio di bilancio;

5. Di dare atto che vengono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente i bilanci di previsione, i rendiconti della gestione, nonché le delibere di verifica degli equilibri, di assestamento generale e di variazione di bilancio a cui si rimanda: http://www.cervignanodelfriuli.net/amministrazione_trasparente/bilanci.html;

6. Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa al Tesoriere.

Considerata l'urgenza:

Ad ulteriore votazione resa ai sensi di legge:

Favorevoli n. 14 – maggioranza e Petenel; Contrari n. 3 – Rossetti, Franetovich, Soranzo

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, co. 19, della L.R. N. 21/03 e s.m.i.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017-2019 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
21/03/2017

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA SABBADINI MILENA



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2017-2019 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E ART. 162 DEL D.LGS. 267/2000 CON I RELATIVI ALLEGATI*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 21/03/2017

IL RESPONSABILE
DOTT.SSA SABBADINI MILENA

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO
f.to MUSTO Andrea

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to CASOLA Antonio

Copia conforme all' copia, in carta libera ad uso amministrativo.
Li 04/04/2017

Il Responsabile del Procedimento
- Davide Cibic

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 05/04/2017 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 20/04/2017 .

Li 05/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to - Davide Cibic

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003

Li 31/03/2017

Il Responsabile dell'esecutività
f.to - Davide Cibic

Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 05.04.2017.